



COMUNE DI MARMORA

Borgata Vernetti, 30

PROVINCIA DI CUNEO

C.A.P. 12020

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N.9

OGGETTO:

**APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DELLE
ISTANZE DI ESERCIZIO DEI DIRITTI PREVISTI DAL REGOLAMENTO
(UE) 2016/679**

L'anno duemilaventiquattro addi trenta del mese di gennaio alle ore quindici e minuti zero nelle forme previste dalla delibera Giunta Comunale n. 26 del 29.04.2022, vennero per oggi convocati i componenti di questa Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
REVIGLIO Giorgio	Sindaco	X	
ELLENA Rinaldo	Assessore		X
CEAGLIO Ermanna	Assessore	X	
Totale		2	1

Assiste quale Segretario Comunale Rabino dott.ssa Roberta, collegata da remoto a mezzo videocamera e dispositivo informatico.

Si dà atto, altresì, che i partecipanti alla seduta sono dotati di apparecchiature e sistemi informatici in grado di assicurare tale identificazione e la massima riservatezza della riunione.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **REVIGLIO Giorgio** nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO CHE:

- la protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati di carattere personale è un diritto fondamentale e che l'articolo 8, paragrafo 1, della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea ("Carta") e l'articolo 16, paragrafo 1, del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea ("TFUE") stabiliscono che ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano;
- il Comune, in quanto Titolare del trattamento, è tenuto ad adottare misure appropriate per agevolare l'esercizio dei diritti dell'interessato ai sensi degli articoli da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679 (di seguito, per brevità, semplicemente "GDPR");

VISTO

- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati, di seguito "Regolamento");
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il Codice in materia di protezione dei dati personali, così come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE» (di seguito "Codice");
- le Linee guida Linee guida elaborate dal Gruppo Art. 29 in materia di trasparenza (WP 260 rev.1), adottate in data 11 aprile 2018;
- le indicazioni fornite dal Garante della Protezione sui Dati Personali (GPDP) sul proprio sito web istituzionale

CONSIDERATO CHE

- Il titolare del trattamento agevola l'esercizio dei diritti dell'interessato ai sensi degli articoli da 15 a 22. Nei casi di cui all'articolo 11, paragrafo 2, il titolare del trattamento non può rifiutare di soddisfare la richiesta dell'interessato al fine di esercitare i suoi diritti ai sensi degli articoli da 15 a 22, salvo che il titolare del trattamento dimostri che non è in grado di identificare l'interessato;
- Il titolare del trattamento fornisce all'interessato le informazioni relative all'azione intrapresa riguardo a una richiesta ai sensi degli articoli da 15 a 22 senza ingiustificato ritardo e, comunque, al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta stessa. Tale termine può essere prorogato di due mesi, se necessario, tenuto conto della complessità e del numero delle richieste. Il titolare del trattamento informa l'interessato di tale proroga, e dei motivi del ritardo, entro un mese dal ricevimento della richiesta;
- Se non ottempera alla richiesta dell'interessato, il titolare del trattamento informa l'interessato senza ritardo, e al più tardi entro un mese dal ricevimento della richiesta, dei motivi dell'inottemperanza e della possibilità di proporre reclamo a un'autorità di controllo e di proporre ricorso giurisdizionale;
- L'articolo 83 del GDPR prevede due tipologie di sanzioni amministrative pecuniarie a valere per tutte le violazioni al regolamento - violazioni di minore gravità e violazioni di maggiore gravità. In particolare, la lettera b) del paragrafo 5, dell'articolo 83 del GDPR prevede che la violazione dei diritti degli interessati, a norma degli articoli da 15 a 22, rientri tra le violazioni di maggiore gravità, per le quali sono previste sanzioni fino a 20 milioni di euro;

RITENUTO PERTANTO

- a) di fondamentale importanza definire le attività, i ruoli e le responsabilità che il Comune, in qualità di Titolare dei dati trattati, realizza per la gestione delle richieste ricevute da parte dei soggetti interessati per l'esercizio dei propri diritti, così come previsto dal GDPR
- b) strategico per il Comune:

- sensibilizzare il personale in ordine alle responsabilità in materia di protezione dei dati personali ed all'importanza della collaborazione nella tempestiva gestione delle istanze formulate dagli interessati;
- definire ruoli e responsabilità per la gestione delle istanze di esercizio dei diritti riconosciuti dal GDPR;
- stabilire che le procedure contemplate nell'approvando documento siano applicabili a tutte le attività svolte dal Comune, con particolare riferimento alla gestione di tutti gli archivi e documenti cartacei e di tutti i sistemi informatici attraverso cui vengono trattati dati personali degli interessati, anche con il supporto di fornitori esterni;
- stabilire che il rispetto dell'adottando regolamento è obbligatorio per tutti i soggetti coinvolti e la mancata conformità alle regole di comportamento previste dallo stesso potrà comportare provvedimenti disciplinari a carico dei dipendenti inadempienti ovvero la risoluzione dei contratti in essere con terze parti inadempienti, secondo le normative vigenti in materia;

VISTO

- il Decreto Sindacale n. 1/2023 in data 09/03/2023 con il quale è stato designato l'avv. Massimo Ramello quale Responsabile della Protezione dei Dati Personali (DPO), nel rispetto della vigente normativa;

DATO ATTO che sulla proposta di adozione del seguente provvedimento è stato espresso parere favorevole di regolarità tecnica da parte del Segretario comunale ex art. 49 D.Lvo 18.08.2000, n. 267, così come sostituito dall'art. 3, comma 2, lettera b) D.L. 10.10.2012, n. 174 e s.m.i.;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Con voti favorevoli unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA

1. di approvare il regolamento per la gestione delle istanze di esercizio dei diritti previsti dal Regolamento (UE) 2016/679, qui allegato, quale parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
2. di inviare copia del regolamento al Responsabile del Trattamento dei Dati personali già nominato, in persona dell'Avv. Massimo Ramello;
3. di disporre che al presente provvedimento venga assicurata:
 - a) la pubblicità legale con pubblicazione all'Albo Pretorio, nonché
 - b) la pubblicazione nella Sezione "Amministrazione trasparente" prevista dal D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 (Disposizioni generali\Atti generali)
 - c) la massima diffusione presso tutto il personale operante presso il Comune e presso tutti i soggetti esterni qualificabili in termini di responsabili del trattamento.

Del che si è redatto il presente verbale letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to : REVIGLIO Giorgio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to : Rabino dott.ssa Roberta

PARERE DI REGOLARITA'

Pareri ai sensi dell'art. 49 del D.lgs 267/2000, come sostituito dell'art. 3, comma 2, lettera b) del D.L. 10/10/2012, n 174

Parere	Esito	Data	Il Responsabile
Regolarità tecnica	Favorevole	30/01/2024	F.to: Rabino Dott.ssa Roberta

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è in corso di pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 28/08/2024 al 12/09/2024 come prescritto dall'art.124, 1° comma, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n° 267.

Marmora, li 28/08/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Rabino dott.ssa Roberta

E' copia conforme all'originale, in carta semplice, per uso amministrativo.

Lì, 28/08/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
Rabino dott.ssa Roberta

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione:

- è stata dichiarata immediatamente eseguibile
(art. 134, 4° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)
- è divenuta esecutiva in data _____ per la scadenza dei 10 giorni della pubblicazione (art. 134, 3° comma, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Marmora, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to: Rabino dott.ssa Roberta